



Data di pubblicazione: 29/10/2021

Nome allegato: Scheda controllo_signed.pdf

CIG: 893992537E;

Nome procedura: *Lavori di risanamento conservativo, sostituzione dei tre impianti elevatori A, B e D e lavori accessori sull'impianto C, all'interno dell'immobile di proprietà INPS sito in Casamassima (BA), S.S. 100 km 17+500 c/o il "Baricentro" - Torre D*

SCHEDA DI CONTROLLO

5.1.1 IMPIANTI A e B

				rispondenza del prodotto offerto al capitolato indicare SI o NO (*)	in caso di "NO" indicare riferimento sulla relazione descrittiva della proposta migliorativa
Portata	800	Kg			
Capienza	10	Persone – l'impianto dovrà consentire l'uso da parte di persone su sedia a rotelle.			
Velocità	1,00	m/s con livellamento di precisione e arresto diretto al piano.			
Corsa	43,60	Metri			
Arresti	13				
Accessi	singolo				
Vano di Corsa	Chiuso in muratura				
	Larghezza	2.140	mm		
	Profondità	1.780	mm		
	fossa	1.500	mm		
	testata	1.500	mm		
Macchinario	l'unità di trazione sarà costituita da un motore sincrono assiale a magneti permanenti posizionato nel vano corsa ed ancorato alle guide di cabina (assenza sala macchine) in modo da trasferire i carichi direttamente in fossa. Nessun gruppo di riduzione (gearless); volano incorporato sulla puleggia di trazione.				
Azionamento	Elettromeccanico a funi a frequenza variabile V3F o con cinghie piatte in acciaio rivestito in poliuretano. Quadro elettrico di manovra posto all'interno del vano. Pannello di accesso per la manutenzione installato a parete o integrato nel portale in corrispondenza dell'ultimo piano servito dall'elevatore.				
Inserzioni orarie	180				
Rapp. di intermittenza	40%				
Traffico	medio (da 200.000 a 400.000 aperture anno)				
Efficienza energetica	Classe A secondo la norma ISO 25745-2:2015				

Firma del Legale rappresentante dell'Impresa ad attestazione della veridicità di quanto dichiarato nella pagina

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL'IMPRESA PARTECIPANTE

.....

Efficienza energetica	Impianto dotato di sistema di recupero energia.				
Manovra	Collettiva per salita/discesa, esecuzione di memorizzazione a microprocessori dei comandi e delle chiamate in qualsiasi numero e momento, con cabina ferma o in movimento e per qualsiasi direzione. Stazionamento a porte chiuse. Quadro di manovra a microprocessori installato all'interno del vano.				
Segnalazioni luminose	in cabina:	ai piani:			
	Posizione - direzione cristalli liquidi	Posizione - direzione cristalli liquidi			
	collare luminoso su pulsante prenotato	collare luminoso su pulsante prenotato			
	allarme inviato	allarme			
	Sovraccarico	fuori servizio			
	fuori servizio				
Segnalazioni acustiche	gong per cabina al piano e sintetizzatore vocale per la trasmissione di messaggi personalizzati in cabina.				
Sistema di comunicazione bidirezionale	Citofono/telefono tipo parla/ascolta incorporato nel pannello di comando in cabina, collegato con apparecchio posto nel locale macchine e con i posti di presidio al piano terra e con il centro di assistenza 24 ore su 24 ore; l'impianto sarà alimentato da batterie in tampone con autonomia di almeno 3 ore.				
Cabina	in struttura metallica autoportante (senza arcata) ad alta resistenza, completa di apparecchio di sicurezza paracadute, pattini di scorrimento e del necessario materiale antivibrante per l'isolamento della cabina, di dimensioni minime:				
	Larghezza netta	1.400	mm		
	Profondità netta	1.400	mm		
	Altezza netta	2.200	mm		
Pareti interne:	pareti rivestite in lamiera di acciaio inox lavorato lino lucido antigraffio, passamano perimetrale su una sola parete in acciaio inox, zoccolino in acciaio inox.				
Pavimento:	in granito ricomposto colore a scelta del DL.				
Celino:	a profilo piano, in acciaio inox e con illuminazione a LED a ridotto consumo energetico a lunga durata; illuminamento minimo: 200 lux a pavimento.				
Specchio:	fornito in un pezzo unico, posizionato sulla parete di fondo di dimensioni pari al 75 % della superficie della parete.				
Fondo:	selettivo con dispositivo pesa carico e avvisatore ottico - acustico di sovraccarico.				
Illuminazione di emergenza:	in caso di mancanza corrente elettrica dovrà essere garantito il funzionamento				

Firma del Legale rappresentante dell'Impresa ad attestazione della veridicità di quanto dichiarato nella pagina

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL'IMPRESA PARTECIPANTE

.....

	dell'impianto di emergenza con un' autonomia di almeno 3 ore e con illuminamento minimo di 50 lux a pavimento.				
Accessori:	Dispositivo per lo spegnimento automatico temporizzato della luce in cabina in caso di non funzionamento per consentire un risparmio energetico e con riaccensione automatica in caso di chiamata.				
	Interruttore a chiave per messa fuori servizio dell'ascensore dalla cabina e annullamento di tutte le chiamate.				
	Ventilatore tangenziale estrattore ed adatte aperture per la circolazione dell'aria in cabina.				
	Scaletta nel fondo fossa				
Porta di cabina	Automatica a due ante ad apertura telescopica laterale, rivestite in acciaio inox lavorato (tipo lino o similare).				
	Larghezza:	850	mm (luce netta)		
	Altezza:	2.000	Mm		
Porte di piano	A due ante con apertura telescopica laterale, aventi le stesse dimensioni delle porte di cabina con le quali sono accoppiate tramite apposito dispositivo. Incassate nella muratura.				
	Finitura:	Acciaio inox lavorato lino lucido antigraffio			
Imbotti esterni porte di piano	composti da strutture portanti realizzate con profili tubolari da fissare sulle murature esistenti e lamiera pressopiegata in acciaio inox lavorato (tipo lino o similare) sp. 10/10 per il rivestimento delle spalle verticali e per la realizzazione del celino orizzontale superiore. Gli imbotti dovranno essere risvoltati e raccordati con le murature				
Pannello operativo e Segnalazioni di cabina	Il pannello operativo di cabina sarà costituito da un pannello di comando ad altezza totale in acciaio inox e dotato di display informativo, frecce direzionali, posizione della cabina, indicatore di carico eccessivo e luce di emergenza. Dovrà essere dotato di pulsanti tondi o quadrati in acciaio inox per ogni piano servito, l'apertura/chiusura delle porte, il citofono, il campanello di allarme ed il sistema di comunicazione bidirezionale. Conforme al d.M. 236 /89.				
Bottoniere di piano	Le pulsantiere di piano saranno installate in posizione centrale rispetto ai due impianti e saranno realizzate in acciaio inox; i pulsanti di chiamata, anch'essi in acciaio inox, saranno tondi o quadrati con segnalazione di avvenuta prenotazione. Conforme al d.M. 236/89.				
Dispositivo di riporto al pia-	L'impianto sarà dotato di dispositivo automatico di riporto al piano più vicino con				

Firma del Legale rappresentante dell'Impresa ad attestazione della veridicità di quanto dichiarato nella pagina

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL'IMPRESA PARTECIPANTE

.....

no	apertura automatica delle porte in caso di mancanza di tensione; l' alimentazione sarà realizzata mediante accumulatori a pila con adeguata autonomia e potenza.		
Dispositivo di ritorno al piano in caso di allarme antincendio	Su azionamento tramite contatto da rilevatori esterni o dalla centrale antincendio l'ascensore si dovrà portare ad un piano sicuro o al piano più vicino.		
Cortina di luce	Barriera di cellule a raggi infrarossi posta nello stipite che attraversa l'apertura della porta per bloccare o impedire la chiusura della porta in presenza di ostacoli.		

Sono Inoltre previsti:

Guide di cabina	In acciaio, profilate e trafilate a freddo con sezione a T, ancorate alle pareti del vano a mezzo di staffe opportunamente dimensionate. La giunzione tra i vari elementi di guida dovrà essere ottenuta per incastro maschio / femmina e non per semplice accostamento. Gli attacchi delle guide ai loro ancoraggi dovranno permettere la libera dilatazione senza che si verifichino deformazioni. La spinta orizzontale effettiva della cabina sulle guide, nella direzione del piano delle guide e normale ad esso, dovrà provocare una freccia elastica non superiore a 3 mm.		
Ammortizzatori	Posizionati nel fondo del vano; anche nella parte inferiore della cabina dovranno essere installati idonei ammortizzatori.		
Freno elettromagnetico	A doppia ganaschia, alimentato in corrente continua, che entra in funzione quando la cabina è ferma al piano.		
Funi di trazione	Secondo le caratteristiche dell'impianto ed a norma.		
Contrappeso	Opportunamente dimensionato, con telaio in lamiera d'acciaio piegata, contenente blocchi di ghisa o cls.		
Quadro di manovra	A microprocessore completo di quadretto locale di distribuzione, racchiuso in apposito armadio metallico, protezione IP23, completo di tutte le apparecchiature necessarie per l'autodiagnostica e per il corretto funzionamento dell'impianto. Interruttore generale e dispositivo per la protezione dei sovraccarichi elettrici. Collegamenti elettrici di terra dal quadro sino alla base del vano di corsa; batteria di accumulatori per alimentazione del segnale di allarme e della luce in cabina.		
Dispositivi di sicurezza	Come da vigente normativa (interruttori fine corsa, limitatore velocità, ammortizzatori fondo fossa, serrature regolamentari porte piano, allarme con campane a badenia, batterie di ricarica, ecc.).		
Linee elettriche e cavi	Realizzate in filo di rame stagnato, isolate con materiale termoplastico di tipo anti -		

Firma del Legale rappresentante dell'Impresa ad attestazione della veridicità di quanto dichiarato nella pagina

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL'IMPRESA PARTECIPANTE

.....

	invecchiante e contenute in una speciale canalina in PVC con connessione di tipo spinato in conformità alle norme CEI CENELEC.		
Operatore porta di cabina	Per l'azionamento automatico della stessa, di tipo con alimentazione a frequenza e tensione variabili con possibilità di modulazione dei tempi di apertura e chiusura porte, completo di meccanismo di accoppiamento e dispositivi di sicurezza per invertire il movimento di chiusura contro ostacoli.		
Impianto di illuminazione vano corsa	Realizzato con cavi passanti in tubi in PVC grigio; i corpi illuminanti (1 per piano) saranno in lega leggera del tipo a gabbia con lampade min 60 W. Gli interruttori dovranno essere ubicati nel quadro di manovra.		
Protezione antiruggine:	Tutti i materiali ferrosi, facenti parte della fornitura, saranno protetti contro la corrosione mediante zincatura o verniciatura antiruggine.		

(*) N.B. eventuali non conformità dei prodotti offerti alle descrizioni del capitolato *(per le quali quindi il concorrente abbia indicato "NO" nella colonna)* potranno essere ammesse solo a condizione che il concorrente formuli una proposta alternativa migliorativa dettagliatamente esposta nella "relazione descrittiva" (indicare in tal caso nell'ultima colonna il riferimento sulla relazione). In tutti gli altri casi anche un solo "NO" comporterà l'esclusione dell'offerta.

Firma del Legale rappresentante dell'Impresa ad attestazione della veridicità di quanto dichiarato nella pagina

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL'IMPRESA PARTECIPANTE

.....

5.1.2 IMPIANTO D

Portata	1.400	Kg			
Capienza	18	Persone – l'impianto dovrà consentire l'uso da parte di persone su sedia a rotelle.			
Velocità	1,00	m/s con livellamento di precisione e arresto diretto al piano.			
Corsa	43,60	Metri			
Arresti	13				
Accessi	singolo				
Vano di Corsa	Chiuso in muratura				
	Larghezza	1.690	mm		
	Profondità	4.180	mm		
	fossa	1.500	mm		
	testata	1.500	mm		
Macchinario	macchinario di sollevamento in apposito locale costituito da motore asincrono trifase e argano completo di puleggia.				
Azionamento	Elettromeccanico a funi a frequenza variabile V3F o con cinghie piatte in acciaio rivestito in poliuretano. Quadro elettrico di manovra posto all'interno del locale macchine.				
Inserzioni orarie	180				
Rapp. di intermittenza	40%				
Traffico	medio (da 200.000 a 400.000 aperture anno)				
Efficienza energetica	Classe A secondo la norma ISO 25745-2:2015				
Efficienza energetica	Impianto dotato di sistema di recupero energia.				
Manovra	Collettiva per salita/discesa, esecuzione di memorizzazione a microprocessori dei comandi e delle chiamate in qualsiasi numero e momento, con cabina ferma o in movimento e per qualsiasi direzione. Stazionamento a porte chiuse. Quadro di manovra a microprocessori installato all'interno del vano				
Segnalazioni luminose	in cabina:		ai piani:		
	Posizione - direzione cristalli liquidi		Posizione - direzione cristalli liquidi		
	collare luminoso su pulsante prenotato		collare luminoso su pulsante prenotato		
	allarme inviato		Allarme		

Firma del Legale rappresentante dell'Impresa ad attestazione della veridicità di quanto dichiarato nella pagina

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL'IMPRESA PARTECIPANTE

.....

	Sovraccarico	fuori servizio			
	fuori servizio				
Segnalazioni acustiche	gong per cabina al piano e sintetizzatore vocale per la trasmissione di messaggi personalizzati in cabina.				
Sistema di comunicazione bidirezionale	Citofono/telefono tipo parla/ascolta incorporato nel pannello di comando in cabina, collegato con apparecchio posto nel locale macchine e con i posti di presidio al piano terra e con il centro di assistenza 24 ore su 24 ore; l'impianto sarà alimentato da batterie in tampone con autonomia di almeno 3 ore.				
Cabina	in struttura metallica autoportante (senza arcata) ad alta resistenza, completa di apparecchio di sicurezza paracadute, pattini di scorrimento e del necessario materiale antivibrante per l'isolamento della cabina, di dimensioni minime:				
	Larghezza netta	1.270	mm		
	Profondità netta	2.500	mm		
	Altezza netta	2.100	mm		
Pareti interne:	pareti rivestite in planam, fascia paracolpi sui tre lati della cabina, zoccolino in acciaio inox.				
Pavimento:	in linoleum colore a scelta del DL.				
Celino:	a profilo piano, in acciaio inox e con illuminazione a LED a ridotto consumo energetico a lunga durata; illuminamento minimo: 200 lux a pavimento.				
Specchio:	fornito in un pezzo unico, posizionato sulla parete di fondo di dimensioni pari al 50 % della superficie della parete.				
Fondo:	selettivo con dispositivo pesa carico e avvisatore ottico - acustico di sovraccarico.				
Illuminazione di emergenza:	in caso di mancanza corrente elettrica dovrà essere garantito il funzionamento dell'impianto di emergenza con un' autonomia di almeno 3 ore e con illuminamento minimo di 50 lux a pavimento.				
Accessori:	Dispositivo per lo spegnimento automatico temporizzato della luce in cabina in caso di non funzionamento per consentire un risparmio energetico e con riaccensione automatica in caso di chiamata.				
	Interruttore a chiave per messa fuori servizio dell'ascensore dalla cabina e annullamento di tutte le chiamate.				
	Ventilatore tangenziale estraattore ed adatte aperture per la circolazione dell'aria in cabina.				
	Scaletta nel fondo fossa.				

Firma del Legale rappresentante dell'Impresa ad attestazione della veridicità di quanto dichiarato nella pagina

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL'IMPRESA PARTECIPANTE

.....

Porta di cabina	Automatica a due ante ad apertura telescopica laterale, rivestite in acciaio inox lino lucido antigraffio.				
	Larghezza:	900	mm (luce netta)		
	Altezza:	2.100	mm		
Porte di piano	A due ante con apertura telescopica laterale, aventi le stesse dimensioni delle porte di cabina con le quali sono accoppiate tramite apposito dispositivo. Incassate nella muratura.				
	Finitura:	Acciaio inox lavorato (tipo lino o similare)			
Imbotti esterni porte di piano	composti da strutture portanti realizzate con profili tubolari da fissare sulle murature esistenti e lamiere pressopiegate in acciaio inox lavorato (tipo lino o similare) sp. 10/10 per il rivestimento delle spalle verticali e per la realizzazione del celino orizzontale superiore. Gli imbotti dovranno essere risvoltati e raccordati con le murature.				
Pannello operativo e Segnalazioni di cabina	Il pannello operativo di cabina sarà costituito da un pannello di comando ad altezza totale in acciaio inox e dotato di display informativo, frecce direzionali, posizione della cabina, indicatore di carico eccessivo e luce di emergenza. Dovrà essere dotato di pulsanti tondi o quadrati in acciaio inox per ogni piano servito, l'apertura/chiusura delle porte, il citofono, il campanello di allarme ed il sistema di comunicazione bidirezionale. Conforme al d.M. 236 /89.				
Bottoniere di piano	Integrate nel portale. Le pulsantiere di piano saranno costruite in acciaio inox; i pulsanti di chiamata, anch'essi in acciaio inox, saranno tondi o quadrati con segnalazione di avvenuta prenotazione. Conforme al d.M. 236/89.				
Dispositivo di riporto al piano	L'impianto sarà dotato di dispositivo automatico di riporto al piano più vicino con apertura automatica delle porte in caso di mancanza di tensione; l'alimentazione sarà realizzata mediante accumulatori a pila con adeguata autonomia e potenza.				
Dispositivo di ritorno al piano in caso di allarme antincendio	Su azionamento tramite contatto da rilevatori esterni o dalla centrale antincendio l'ascensore si dovrà portare ad un piano sicuro o al piano più vicino				
Cortina di luce	Barriera di cellule a raggi infrarossi posta nello stipite che attraversa l'apertura della porta per bloccare o impedire la chiusura della porta in presenza di ostacoli				

Sono inoltre previsti:

Guide di cabina	In acciaio, profilate e trafilate a freddo con sezione a T, ancorate alle pareti del vano a mezzo di staffe opportunamente dimensionate. La giunzione tra i vari ele-				
-----------------	---	--	--	--	--

Firma del Legale rappresentante dell'Impresa ad attestazione della veridicità di quanto dichiarato nella pagina

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL'IMPRESA PARTECIPANTE

.....

	menti di guida dovrà essere ottenuta per incastro maschio / femmina e non per semplice accostamento. Gli attacchi delle guide ai loro ancoraggi dovranno permettere la libera dilatazione senza che si verifichino deformazioni. La spinta orizzontale effettiva della cabina sulle guide, nella direzione del piano delle guide e normale ad esso, dovrà provocare una freccia elastica non superiore a 3 mm.		
Ammortizzatori	Posizionati nel fondo del vano; anche nella parte inferiore della cabina dovranno essere installati idonei ammortizzatori.		
Freno elettromagnetico	A doppia ganascia, alimentato in corrente continua, che entra in funzione quando la cabina è ferma al piano.		
Funi di trazione	Secondo le caratteristiche dell'impianto ed a norma.		
Contrappeso	Opportunamente dimensionato, con telaio in lamiera d'acciaio piegata, contenente blocchi di ghisa o cls.		
Quadro di manovra	A microprocessore completo di quadretto locale di distribuzione, racchiuso in apposito armadio metallico, protezione IP23, completo di tutte le apparecchiature necessarie per l'autodiagnostica e per il corretto funzionamento dell'impianto. Interruttore generale e dispositivo per la protezione dei sovraccarichi elettrici. Collegamenti elettrici di terra dal quadro sino alla base del vano di corsa; batteria di accumulatori per alimentazione del segnale di allarme e della luce in cabina		
Dispositivi di sicurezza	Come da vigente normativa (interruttori fine corsa, limitatore velocità, ammortizzatori fondo fossa, serrature regolamentari porte piano, allarme con campane a badenia, batterie di ricarica, ecc.)		
Linee elettriche e cavi	Realizzate in filo di rame stagnato, isolate con materiale termoplastico di tipo anti - invecchiante e contenute in una speciale canalina in PVC con connessione di tipo spinato in conformità alle norme CEI CENELEC.		
Operatore porta di cabina	Per l'azionamento automatico della stessa, di tipo con alimentazione a frequenza e tensione variabili con possibilità di modulazione dei tempi di apertura e chiusura porte, completo di meccanismo di accoppiamento e dispositivi di sicurezza per invertire il movimento di chiusura contro ostacoli.		
Impianto di illuminazione vano corsa	Realizzato con cavi passanti in tubi in PVC grigio; i corpi illuminanti (1 per piano) saranno in lega leggera del tipo a gabbia con lampade min 60 W. Gli interruttori dovranno essere ubicati nel quadro di manovra.		
Protezione antiruggine:	Tutti i materiali ferrosi, facenti parte della fornitura, saranno protetti contro la corrosione mediante zincatura o verniciatura antiruggine.		

Firma del Legale rappresentante dell'Impresa ad attestazione della veridicità di quanto dichiarato nella pagina

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL'IMPRESA PARTECIPANTE

.....

(*) N.B. eventuali non conformità dei prodotti offerti alle descrizioni del capitolato *(per le quali quindi il concorrente abbia indicato “NO” nella colonna)* potranno essere ammesse solo a condizione che il concorrente formuli una proposta alternativa migliorativa dettagliatamente esposta nella “relazione descrittiva” (indicare in tal caso nell’ultima colonna il riferimento sulla relazione). In tutti gli altri casi anche un solo “NO” comporterà l’esclusione dell’offerta.

Firma del Legale rappresentante dell’Impresa ad attestazione della veridicità di quanto dichiarato nella pagina

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL’IMPRESA PARTECIPANTE

.....